

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro con il presidente Giovanni Pavan. Presentati anche tutti i dettagli del "Progetto territorio"

Ateneo, il Consorzio cambia statuto

Il nuovo documento illustrato ai sindaci dei Comuni finanziatori. Domani l'assemblea

I rappresentanti di alcuni Comuni pordenonesi si sono incontrati per analizzare l'iniziativa "Progetto Territorio". L'obiettivo? Allargare la base del Consorzio Universitario che ha promosso il vertice. Erano presenti esponenti dei Comuni di Brugnera, Casarsa della Delizia, Maniago, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena e Fiume Veneto. Insieme al presidente Giovanni Pavan è stato deciso che il territorio abbia un rappresentante nel Consorzio Universitario per favorire i rapporti tra tessuto socio economico e alta formazione. Per questo domani l'assemblea del Consorzio modificherà lo Statuto.

Nell'incontro sono state esaminate le fonti di finanziamento, con contributi diversi da parte di ogni singolo Comune sulla base di numero di residenti, distanza da Pordenone e percentuale di giovani tra i 20 e 29 anni. I comuni di San Vito al Tagliamento, Sacile e Spilimbergo - che erano assenti - hanno fatto sapere di condividere il progetto. La modifica statutaria prevede l'ingresso di singole aziende quali nuovi soci del Consorzio. «Il Consorzio chiederà l'adesione alle singole Aziende - ha detto il presidente Pavan -. Con molte collaboriamo da tempo e potrebbero aiutarci a consolidare il progetto».

La formazione di alta qualità è lo scopo principale del Consorzio Universitario che è in prima fila nel lancio del "Corso di perfezionamento Aegis in Amministrazione e gestione di Imprese sociali", che scatterà il 22 gennaio 2009

nella struttura di via Prasecco, con il sostegno di Etricse, Finreco, Confcooperative Pordenone e Legacoop Fvg. Il corso, con massimo 30 partecipanti, formerà figure specializzate nel Terzo Settore. L'idea di Aegis nasce per rispondere alla forte esigenza di innovazione e formazione rilevata nel territorio pordenonese. Quella del Terzo Settore è, infatti, una realtà che comprende un insieme di organizzazioni di natura privata rivolte alla produzione e vendita di beni e servizi di utilità sociale. Tali organizzazioni in Italia sono più di 250 mila e nel 2005 hanno dato impiego retribuito a quasi un milione di persone.

Un'occupazione prevalentemente femminile (60%) e giovanile (25% sotto i 30 anni, 55% tra i 30 e i 40, 20% over 40), con 25 mila soggetti svantaggiati inseriti. Insomma, certamente come uno dei settori che in Europa sta producendo più lavoro.

Unica sede universitaria del Friuli Venezia Giulia in cui sarà possibile frequentare il corso è Pordenone. Aegis intende specializzare figure professionali in grado di occupare posizioni di rilievo all'interno delle imprese del Terzo Settore. Destinatari del percorso formativo sono i neolaureati, con almeno diploma di laurea triennale, e impiegati con esperienza qualificata nel terzo settore (quadri intermedi, aspiranti dirigenti, coordinatori e responsabili di servizi). Ben 285 le ore suddivise in una prima parte di didattica frontale e in una seconda altamente professionalizzante. L'intero percorso (in 4 moduli) di formazione vuole coniugare in modo dinamico teoria e pratica, con continue esercitazioni e visite aziendali.

Porte aperte
alle
aziende